

ALPI RETICHE
MASSICCIO DELL'ADAMELLO
CORNONE DI BLUMONE
Avancorpo della Cima Sud
Parete Ovest
"L'ombra di Scott"



Primi salitori Andrea Mutti & C.; ultimata nel settembre 2021

Difficoltà 7a+/A1 ▲ S2 ▲ II

Sviluppo 250 m (?) (8L)

Caratteristiche itinerario che sale la verticale e compatta sezione destra dell'Avancorpo della Cima Sud. Difficoltà, continuità, qualità della chiodatura ed una roccia di qualità straordinaria ne fanno un itinerario di assoluto interesse destinato a diventare una moderna di riferimento per questo settore del Cornone di Blumone che già alberga alcuni degli itinerari più impegnativi della zona. Le lunghezze sono al massimo da 35 m.

Materiale N.d.a., friend fino 3BD utili soprattutto per i tre tiri finali

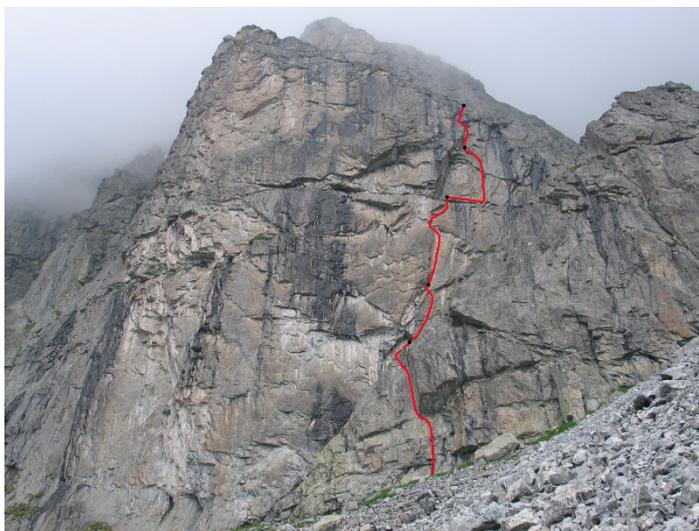
Protezioni via attrezzata a fix

Soste a fix

Accesso la zona del Blumone può essere raggiunta sia dal versante camuno che da quello giudicarense. - Accesso dal versante orientale via Valle del Caffaro: è la valle che poco oltre il lago d'Idro permette di raggiungere Bagolino e da qui località Valdorizzo fino alla piana del Gaver; la strada continua poi, sempre asfaltata, transitando per il Goletto di Gaverio fino al Passo Crocedomini, per poi scendere con lungo percorso a tornanti in Val Camonica. - Accesso dal versante occidentale tramite la Strada del Passo di Crocedomini: è la strada che dalla media Val Camonica, precisamente dal comune di Breno, consente di raggiungere la zona del Blumone valicando il Passo di Crocedomini. Il punto di partenza è Malga Cadino della Banca (ampie possibilità di parcheggio). Disponendo di un mezzo fuori-strada, è possibile continuare lungo la val Cadino fino al limitato parcheggio (3) sito in località Corna Bianca. È fatto divieto di parcheggiare fuori dagli spazi indicati. Se si raggiunge tale località si accorcia l'avvicinamento di circa 30 minuti.

Avvicinamento da Malga Cadino della Banca, percorrere la stradina sterrata che si inoltra in Val Cadino fino al suo termine nei pressi della caratteristica guglia della Corna Bianca. Il sentiero transita sotto questa curiosa guglia di calcare per poi superare una zona di saliscendi fino a portarsi sotto le Creste di Laione. Seguendo il sentiero lastricato si sale gradualmente in diagonale fino sotto le balze che precedono il P.sso della Vacca 2359 m oltre il quale si ha accesso alla conca dell'omonimo lago e al vicino rifugio Tita Secchi. Dal rifugio ci si dirige verso la parete ovest abbassandocisi leggermente ad una conca che ospita un minuscolo laghetto. Con un diagonale ascendente su terreno prativo ci si porta sulla direttiva della Cima Nord. Si transita in una zona di macigni per poi risalire per ripido ghiaione sotto il settore sinistro della parete, caratterizzato da due nette sezioni di colore rossastro; traversando sotto la parete verso destra si incontra il canalone Maffei delimitato a destra dall'evidente omonimo Spigolo; sempre traversando verso destra che si raggiunge senza difficoltà (1,45 ore da Malga Cadino).

Discesa in doppia lungo la via



Immagini: archivio Andrea Mutti